



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

Roma, 11 DIC. 2007

All'ANICA
All'API

E, p.c. A Cinecittà Holding S.p.A.
Ad Artigiancassa S.p.A.

URGENTE

Prot. 13503/01.01.01-5.5

OGGETTO: Procedura ex art. 20 d.m. 12.4.2007 (cd. "cartolarizzazione" debiti imprese per film distribuiti in sala in Italia entro il 31.12.2005).
Aspetti applicativi.

Si fa seguito alla nota prot. n. 11185 del 15 ottobre u.s., per fornire, come preannunciato nella nota stessa, alcuni chiarimenti in ordine agli aspetti applicativi della procedura in oggetto.

Si devono, anzitutto, dare importanti informazioni e precisazioni con riguardo alla singola comunicazione alle imprese di cui all'art. 20, comma 5, del d.m. 12.4.2007, posto che la citata nota, come già nella stessa evidenziato, ha costituito il formale avvio - avente carattere generalizzato - della procedura in argomento.

In tal senso, si era menzionata la stipula di un apposito protocollo d'intesa tra questa Direzione, Cinecittà Holding S.p.A. e Artigiancassa S.p.A. al fine di assicurare la massima snellezza e speditezza e, a tutela dell'interesse pubblico, la certezza rispetto al dato contabile relativo al debito maturato dai soggetti interessati.

Ora, in coerenza con il contenuto di detto Protocollo, si informa l'utenza che, proprio in nome delle ragioni di semplificazione e celerità, lo scrivente ha esplicitamente invitato Cinecittà Holding ad avvalersi di Artigiancassa - la quale dispone, come già riferito nella circolare del 15 ottobre u.s., di tutti i dati economici e finanziari necessari perché l'impresa destinataria possa effettuare le opportune valutazioni - per l'invio delle singole lettere contenenti l'interpello per l'adesione alla procedura, dando nel contempo alcune indicazioni sui contenuti e le modalità che tali lettere dovranno detenere.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

In particolare, le lettere che Artigiancassa invierà agli interessati in nome e per conto di Cinecittà Holding:

- a) saranno trasmesse per raccomandata con avviso di ricevimento, in modo che possa essere stabilita in modo certo la data di decorrenza del termine perentorio di sei mesi entro la quale la procedura deve concludersi (cfr. art. 20, comma 5, ultimo periodo del d.m. 12.4.2007);
- b) recheranno la chiara evidenziazione del debito dell'interessato. In proposito, si fa presente fin d'ora che: 1) esso sarà **esposto al lordo degli interessi contrattuali** (inclusi quelli di mora) maturati sino al 31.12.2006; 2) esso sarà **esposto al netto degli interessi legali**, calcolati sulla quota capitale, maturati dal 1.1.2007 fino alla data del pagamento della somma dovuta all'esito della procedura in argomento; 3) esso, infine, sarà **esposto al netto degli eventuali ulteriori proventi rivenuti o che dovessero rivenire all'impresa** fino alla data dell'effettivo pagamento scaturente dalla procedura (proventi che, nel caso, andranno, quindi, a scorporo del debito prima dell'applicazione concreta al medesimo della procedura stessa);
- c) recheranno in allegato un apposito modulo, secondo il *fac simile* allegato, da compilare e restituire da parte dell'impresa interpellata, con la quale quest'ultima dovrà esplicitare in modo inequivocabile la propria intenzione o meno di aderire alla procedura in argomento e se intende farlo estinguendo, tramite pagamento, la posizione debitoria, ovvero nei termini previsti dall'art. 20, comma 2, ultimo periodo del d.m. 12.4.2007 (trasferimento in capo allo Stato dei diritti di sfruttamento economico del film a scopo di garanzia, sino all'integrale estinzione del finanziamento e comunque non oltre la durata della protezione legale).

Il modulo di cui al punto c) dovrà essere restituito, a sua volta, con raccomandata a.r., entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni lavorativi calcolati a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di Artigiancassa (come attestata dalla ricevuta di ritorno pervenuta a quest'ultima). **Diversamente:** a) l'impresa interpellata non potrà più essere considerata "non insolvente" dall'Amministrazione (nello specifico caso in cui essa sia stata qualificata tale a seguito di preesistente manifestazione di volontà di adesione alla procedura da parte dell'impresa stessa); b) il Soggetto gestore riattiverà il normale percorso di recupero del finanziamento a suo tempo erogato.

188



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

ULTERIORI CHIARIMENTI

Nella nota del 15 ottobre u.s. si era evidenziato come le “manifestazioni di volontà” delle imprese relative all’adesione alla procedura fossero da reputarsi valedoli, laddove inequivocabilmente espresse, a non attribuire più la qualifica di “insolvente” (per lo specifico film) all’impresa richiedente, nel momento in cui venisse esaminata la sua posizione in relazione ad istanze di contributo per un nuovo progetto filmico.

Va precisato che l’esame di tale nuovo progetto, e così pure l’eventuale delibera di contributo, avverranno “sotto condizione”, ovvero sul presupposto che, a tempo debito, l’impresa in questione aderisca poi effettivamente alla procedura attivata nei suoi confronti. L’eventuale contratto con l’Istituto erogante il contributo conterrà, al riguardo, un’apposita clausola di eventuale decadenza dal beneficio a suo tempo deliberato.

In ordine al caso - relativo a finanziamenti deliberati prima dell’entrata in vigore del decreto legislativo n. 28 del 2004 - in cui l’impresa beneficiaria di un finanziamento alla produzione di un film oggetto della procedura **non** sia la medesima finanziata, a sua volta, per la distribuzione e/o esportazione di quello stesso film (ossia cosa accade se l’impresa di produzione proceda all’estinzione del debito per distribuzione e/o esportazione mediante il forfait del 10% ex art. 20, comma 4, d.m. 12.4.2007, e dovessero esistere dei contratti già sottoscritti con terzi), va anzitutto ricordato che il predetto 10%, coerentemente alle previsioni del d.m., verrà calcolato sul totale del debito residuo riferito ai finanziamenti autonomi per distribuzione ed esportazione.

Lo Stato, inoltre, a seguito della liberatoria effettuata dall’impresa interpellata, è da reputarsi **estraneo** a qualsiasi eventuale obbligazione, onere o, in genere, problematica inerente i rapporti che essa ha - con riferimento al film - con soggetti terzi, rimanendo questi ultimi, ove esistenti, a carico del soggetto con cui viene definita la procedura in oggetto.

Il medesimo principio è sottinteso alla procedura di estinzione in caso di partecipazioni (cfr. art. 20, comma 3, del d.m. 12.4.2007), ove il partecipante di minoranza non sia ad esempio d’accordo con le decisioni del partecipante di maggioranza che esercita l’opzione di estinzione, ovvero quest’ultimo non aderisca alla procedura ed il minoritario invece risponda affermativamente. Dev’essere fin d’ora chiaro, d’altronde, che lo Stato, a prescindere dall’entità delle quote di partecipazione, “chiude” la procedura - e con chiunque dei partecipanti ciò avvenga - esattamente come avverrebbe nel caso in cui il soggetto controparte fosse



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

unico (incamerando il pagamento estintivo dovuto, ovvero acquisendo, sia pur temporaneamente, il 100% dei diritti di sfruttamento del film).

Nel caso, infine, in cui il film in questione sia stato realizzato in coproduzione e/o compartecipazione, è forse superfluo ma giova comunque far presente che la procedura concerne unicamente la "quota italiana" del film medesimo.

Per quanto riguarda, da ultimo, le modalità di effettuazione del versamento del pagamento estintivo (nella specifica fattispecie della volontà, da parte dell'interpellato, di aderire in tal modo alla procedura, riprendendosi "in toto" la titolarità dei diritti di sfruttamento del film), esse saranno, a tempo debito, comunicate all'interessato da Artigiancassa.

La presente nota sarà pubblicata, al fine di garantirne la massima diffusione e conoscenza, sui siti *web* della Direzione generale per il cinema, di Cinecittà Holding, e di Artigiancassa.

Ringraziando, come sempre, per la fattiva collaborazione, si pregano, inoltre, codeste Associazioni di volerne assicurare da subito per le vie ordinarie la massima diffusione presso i propri aderenti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Gaetano Blandini)

Art. 20 del D.M. 12 aprile 2007 della Direzione generale per il cinema - Rilevazioni dei dati utili all'esercizio della facoltà di acquisizione/cessione dei diritti filmici (1)

PRODUTTORE _____

Titolo del Film _____

Coproduzioni/Associazioni produttive nazionali	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<i>Se si, specificare:</i>	
Generalità	relative %
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Compartecipazioni		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<i>Se si, specificare:</i>			
Generalità			relative %
_____			_____
_____			_____
_____			_____
_____			_____

Data uscita in sala _____

Importo finanziamento erogato € _____

Debito residuo al 31/12/2006 € _____

Importo da versare per acquisire la titolarità dei diritti € _____
(in applicazione della tabella B)

Finanziamento autonomo per:

Distribuzione, pari a € _____

Esportazione, pari a € _____

Maggiorazione Importo da versare per acquisire la titolarità dei diritti € _____
(10% forfettario)

<p>Sulla base dei dati che precedono, il Produttore _____, in relazione al Film _____, manifesta l'intenzione di:</p> <p><input type="checkbox"/> Acquisire la titolarità dei diritti, impegnandosi al versamento dell'importo pari a € _____</p> <p><input type="checkbox"/> Cedere la titolarità dei diritti allo Stato a scopo di garanzia come prevede l'art. 20, comma 2 del D.M. in oggetto.</p>
--

Nel caso di cessione dei diritti allo Stato, il produttore _____ rilascia apposita dichiarazione per il Film _____, da rendere, sotto forma di dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, secondo il testo allegato.

Data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(1) Per ogni chiarimento e/o informazione sui dati forniti, scrivere a cinema@artigiancassa.it oppure telefonare ad Artigiancassa S.p.A. ai numeri 065845268 (Sig.ra Luciana Canofari): 065845248 (Sig.ra Stefania Collepicollo): 06 5845234

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 8/12/2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a nato/a
il residente a in via/piazza
..... legale rappresentante dell'Impresa di
Produzione con sede in
..... consapevole
della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in
caso di falsa dichiarazione, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, nonché
della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del
provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

Relativamente al Film, ceduto
allo Stato in applicazione dell'art. 20, comma 2 del Decreto Ministeriale 12 aprile
2007, quanto segue:

1. Dal 1° gennaio 2007:

- non sono stati incassati proventi sul film
- sul film sono stati incassati proventi, pari complessivamente a Euro
.....

2. Attuali titolari dei diritti e relative quote dei diritti di sfruttamento

SOCIETÀ	Theatrical	Free	Pay	Home Video	Eestero	Diritti secondari	Altri diritti

Indicare nella colonna "SOCIETÀ" il nome di tutti i soggetti contitolari dei diritti di sfruttamento.
Indicare nelle colonne seguenti le percentuali (10%, 20%, 30%, etc.) relative ai diritti di
sfruttamento detenute da ciascuna società, distinte - come indicato - per canale di sfruttamento.

3. I diritti di sfruttamento del film sono attualmente oggetto di contratti commerciali in essere:

SI NO

Se sì, si prega di voler indicare i diversi contatti (*)¹:

CONTRATTO 1

Cedente: _____

Cessionario: _____

Data inizio contratto: _____

Canali di sfruttamento contemplati _____

CONTRATTO 2

Cedente: _____

Cessionario: _____

Data inizio contratto: _____

Canali di sfruttamento contemplati _____

CONTRATTO 3

Cedente: _____

Cessionario: _____

Data inizio contratto: _____

Canali di sfruttamento contemplati _____

4. Indicare lo stabilimento di deposito dei materiali:

denominazione: _____

indirizzo: _____

5. Sul Film non gravano oneri, vincoli e obbligazioni di alcun genere o natura (anche con riferimento ai rapporti con lo stabilimento di deposito dei materiali di cui al precedente punto 4, in relazione ai quali – a richiesta di Artigiancassa – l'impresa di produzione avrà cura di acquisire e trasmettere apposita liberatoria dallo stabilimento stesso) che possa in qualche modo impedire ovvero limitare l'esercizio della titolarità dei diritti da parte dello Stato.
-

Data _____

Il Dichiarante _____

Estremo del documento di riconoscimento da allegare in fotocopia:

Documento	N
Rilasciato il	da